

Rotary Club Milano Aquileia



Distretto 2041 - Club n° 12240

Anno Sociale 2016 – 2017 – XXXIX del Club

Motto del Presidente Internazionale John F. Germ:
"Rotary Serving Humanity": il Rotary al servizio dell'umanità

Motto del Presidente Giancarlo Vinacci: "Per aspera ad astra"

Club Padrino di:
Rotaract Milano Aquileia Giardini
Interact Milano Aquileia



Club Contatto: Dijon Côte d'Or (Francia)
Vila Nova de Gaia (Portogallo)
New York (U.S.A.)

Presidente:	Giancarlo Vinacci
Past President:	Riccardo Santoro
Incoming President:	Luigi Manfredi
Vicepresidente:	Claudio Granata
Segretario:	Margherita Senati
Vice Segretario:	Francesco Russo
Tesoriere:	Luigi Candiani
Prefetto:	Pietro Freschi

Consiglieri:	Francesco Caruso Ignazio Chevallard Paolo Garimoldi Gianfranco Mandelli Gianfranco Mauti Francesco Russo Pasquale Ventura
--------------	---

Pres. Commissione Effettivo:	Filippo Gattuso
Pres. Commissione Amministrazione:	Ignazio Chevallard
Pres. Commissione Rotary Foundation:	Eugenia Damiani
Pres. Commissione Pubbliche Relazioni:	Graziella Galeasso
Pres. Commissione Progetti:	Pasquale Ventura
Pres. Commissione Azione Giovani:	Francesco Caruso
Pres. Commissione Interclub:	Pietro Freschi
Pres. Azione Distrettuale:	Gianfranco Mandelli
Pres. Commissione Comunicazioni	Flavio Conti
Delegato Smart Civi:	Gianfranco Mauti

CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

24 OTTOBRE 2016

CONSIGLIO DIRETTIVO (ore 19,00)

ASSEMBLEA DEL CLUB (ore 20,00)

(Hotel de la Ville)

31 OTTOBRE 2016

Serata soppressa

7 NOVEMBRE 2016

Debora ROSCIANI giornalista del Sole 24ore
presenta il suo libro

"DONNE DI DENARI"

La resistenza psicologica delle donne verso il denaro e della
loro forte attitudine a delegare le beghe finanziarie alla
componente maschile della famiglia

(Hotel de la Ville - serata con Signore)

Riunioni Conviviali: Lunedì non festivi, ore 20, presso Hotel de la Ville - Via Hoepli 6 - Milano - tel. 02 8791311

Bollettino n. 8

ESTRATTO

www.rotarymiaquileia.it

Giovedì 27 OTTOBRE 2016

(Ore 20,45 a Milano, Auditorium Giorgio Gaber, Grattacielo Pirelli)

CONCERTO BENEFICO A FAVORE DEL PROGETTO AQUAPLUS TANZANIA

Un grande Concerto Rotariano.

Saranno infatti due i Gruppi musicali di Rotariani ad allietare la serata: La Cordusio Blues Band (Distretto 2041) e la BBBand formata da Rotariani ed Amici del Distretto 2042.

In occasione della serata verrà illustrato il nuovo Progetto.

Il Progetto Tanzania sarà l'obiettivo di Aquaplus che, grazie al Rotary, andremo a perseguire.

Con una lotteria verrà messo in palio una stampa del Maestro **Giuseppe Siniscalchi** e il ricavato andrà al Progetto.

In occasione della serata verranno illustrati i progressi relativi alla Quinta ed ultima Fase del Progetto Aquaplus ad Haiti, località Les Cayes

Un grande Evento dello scorso 3 Aprile ha visto la partecipazione di numerosi Rotariani.

Le quattro migliori staffette saranno premiate.

Per prenotare rivolgersi a Margherita Senati



14 NOVEMBRE 2016

SWING OF THE 50s AND 60s

Galà Rotariano alla sua decima edizione.

L'evento ha il patrocinio dei Distretti 2041, 2042, 2050, oltre che del Ministero dei Beni Culturali.

La serata sarà sostitutiva della nostra conviviale e vi chiediamo, per motivi organizzativi, di dare il prima possibile la Vostra adesione e quelle del Vostro Coniuge.

Le adesioni dovranno essere date al nostro Socio Gianfranco Mandelli.

- **Al momento il club** ha ancora alcuni **biglietti** che verranno assegnati ai Soci, ad esaurimento, secondo l'ordine di prenotazione (quindi "first come first serve").
- La serata per il Socio è sostitutiva della conviviale, il biglietto per il coniuge ha un costo di 40,00 euro.

Nel caso ci fossero richieste superiori, verificheremo la disponibilità per ulteriori biglietti.



30 NOVEMBRE 2016

CONCERTO DELL'AIDD

Caserma Teulliè

Serata sostitutiva della conviviale - **Confermare presenza al Prefetto**

CROCIERA MSC MEDITERRANEO

Sistemazione in cabina doppia vista mare



estrazione premio per due persone

Durata: 6 giorni/5 notti

Partenza: 2 Aprile 2017

Itinerario: Genova, Civitavecchia, Corfù (Grecia), Kotor (Montenegro), Split (Croatia) e Venezia.

A.I.D.D. Onlus

manifestazione in collaborazione con

Rotary Club dei Distretti 2041 e 2042

e

Lions Club del Distretto 108 Ib4

*Anche tu puoi aiutarci e prevenire
le dipendenze giovanili
aderendo alla nostra Associazione*

A.I.D.D. ONLUS

cod. IBAN: IT4540335901600100000065704
5 per mille: Cod.Fiscale 03756330159

20095 Cusano Milanino - Via Bellini 29 - Tel. 02 6690741
www.aidd.it - segreteria@aidd.it

La Musica è Vita

Concerto - XVII Edizione



A.I.D.D. ONLUS

*Associazione Italiana contro la
Diffusione delle Dipendenze*



SCUOLA MILITARE TEULIÉ

C.so Italia, 58 - MILANO

Mercoledì 30 Novembre 2016 ore 19:15

A.I.D.D.

Associazione Italiana contro la Diffusione delle Dipendenze

La Scuola Militare Teulié

presentano

IL XVII CONCERTO

“ LA MUSICA E' VITA ”

ORCHESTRA AMICI DEL MANDOLINO

Direttore Artistico

Prof. M° Egidio Fedele

Mercoledì 30 Novembre 2016

**ore 19:15 Teatro della Scuola Militare Teulié
Corso Italia, 58 - Milano**

PROGRAMMA

- ore 19:15 Accoglienza
- ore 19:45 Saluto di benvenuto
del Comandante della Scuola Militare Teulié
- ore 19:50 Saluto del Presidente dell'A.I.D.D.
- ore 20:00 Inizio Concerto:
Concerto di arie, musiche d'Opera e celebri canzoni
napoletane
Diretto da M° Egidio Fedele
Soprano Hanae Yamashita
- ore 21:30 Estrazione premio Crociera MSC per due persone
Consegna Attestati e Targhe
- ore 22:00 Cocktail a Buffet

Repertorio dell' Orchestra

Quando si dice musica si dice Italia, e il pensiero corre ai nostri teatri con favolose acustiche, all'opera, alla scuola del bel canto, ai laboratori di liuteria, ai grandi musicisti italiani dal rinascimento fino ai primi decenni del '900.

L'Orchestra Amici del Mandolino propone in concerto due pilastri della musica italiana: le arie per tenore soprano, e il suono delicato e a volte stridente del mandolino. La nostra formazione riprende la tradizione tutta italiana della pratica musicale degli strumenti a plectro.

Le orchestre a plectro, nate a metà dell'Ottocento, sono state per oltre un secolo tra le protagoniste di uno dei fenomeni più importanti della musica strumentale amatoriale italiana artefice, tra l'altro, della diffusione di massa della musica classico-opertistico-popolare.

Con grande passione e professionalità gli Amici del Mandolino affrontano un repertorio vasto e con la presenza della voce tenorile e di soprano, recuperano le arie d'opera, la canzone napoletana del '800 e del primo '900.

Sul fronte strumentale sono vari i generi che vengono accostati: la trascrizione di musica classica, il barocco, il periodo galante, i ballabili (valzer, polke, mazurche, tanghi, tarantelle, ecc.), il ragtime, la musica sudamericana e brani originali per strumenti a plectro del periodo aureo del mandolino, a cavallo dei secoli XIX e XX e musiche di recente ricerca che evidenziano maggiormente le caratteristiche tecniche ed espressive dei vari strumenti e il virtuosismo dei solisti. Per poter meglio comprendere il ruolo che i circoli e le associazioni mandolinistiche avevano nel mondo musicale riportiamo il testo di una lettera di Giuseppe Verdi datata 19 Febbraio 1888 che da Genova scrive ad Antonio Monzino presidente della Società dei Mandolinisti:

"Ho ricevuto il grazioso e bel diploma che alla Società dei Mandolinisti è piaciuto inviarmi conferendomi il titolo di socio onorario. Ringrazio lei Sig. Presidente, e la prego di ringraziare a mio nome la Società, augurandole prospera e lunga esistenza

Ho l'onore di dirmi dev. G. Verdi"

Comunicazioni da altri Club

ROTARY MILANO PORTA NUOVA

Cari Amici, ho il piacere di comunicarvi i prossimi appuntamenti del ns. Club.

Martedì 25 ottobre.

SCRIVIAMO CON IL CUORE - come capire l'anima di chi scrive

relatrice [dott.sa](#) Candida Livatino (Perito Grafologa)

Serata interclub con RC MILANO PORTA VENEZIA

Nh Hotel Collection President - Largo Augusto 10 – Milano - , ore 20,00

costo della serata per gli ospiti € 45 - in quota per i soci.

Lunedì 14 novembre

Premiazione del concorso

"PREMIO DI LAUREA PER TESI SULLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE"

6a Edizione.

Aula Magna Ospedale di Niguarda – Milano - ore 20,00

Il costo della serata è a carico del Club anche per gli ospiti.

TEVA

PREMIO DI LAUREA

Rotary Club Milano Porta Nuova

PREMIAZIONE DEL CONCORSO
'PREMIO DI LAUREA PER TESI SULLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE'
6ª EDIZIONE

LUNEDÌ 14 NOVEMBRE - ORE 20.00
NELL'AULA MAGNA ASST GRANDE
OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA DI MILANO

Ospedale Niguarda

Ospedale Niguarda
P.za Ospedale Maggiore, 3 - Milano

PROGRAMMA
LUNEDÌ 14 NOVEMBRE 2016

ore 20.15 Introduzione del Dott. Prof. Elio Agostoni
Presidente della Commissione Medica
Responsabile del Dipartimento di Neuroscienze
ASST Grande Ospedale Metropolitano
Niguarda Milano

ore 20.30 Innovazione e progressi nella cura della malattia di Alzheimer
Relatore: Dott. Giorgio Gelosa
Neurologo SC Neurologia e Stroke Unit
Dipartimento di Neuroscienze
ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda

ore 21.00 Premiazione dei vincitori del concorso

▶ Al termine della premiazione verrà offerto un buffet

Per informazioni scrivere a
premiolaurea@rotarymilanoportanuova.it
oppure telefonare al 348 4767911

Con l'augurio che possiate condividere con noi le serate proposte, vi saluto cordialmente.
per confermare vs presenze : prefetto@rotarymilanoportanuova.it

Il segretario
Dario Corbetta

L'AFORISMA DELLA SETTIMANA

IN TEMPO DI VOTAZIONI

La competenza in un campo non si estende ad altri campi.

Io li ho visti così

Missili e lampade: Ernesto Gismondi

È nato in Liguria, a Sanremo, Ernesto Gismondi. Ma ha poco dell'asciutto ritegno del ligure. Ha piuttosto, anche nei tratti fisici, l'aspetto espansivo ed entusiasta tipico dell'imprenditore brianzolo, tutto casa e bottega, a cui piace mandare per il mondo le sue creature sapendo che gli faranno fare bella figura.

È consapevole, altamente consapevole, di essere uno dei pochi che hanno "fatto" il design italiano, partendo da zero o quasi, e uno dei pochissimi tanto abili di fare della sua creatura artigianale – l'Artemide – fondata a Milano, inizialmente in società con l'architetto Sergio Mazza, una vera realtà industriale, che allo stato attuale può annoverare cinque impianti produttivi in Italia e all'estero, due vetrerie, due centri di ricerca, con un

fatturato complessivo di oltre 100 milioni di euro, di cui l'80% esportati e il 4% reinvestiti in ricerca. Ma preferisce defilarsi.

Non che la tentazione non gli sia venuta più di una volta nel corso degli anni. L'Artemide è un "gioiellino" che farebbe gola a molti, ma resta ben saldo nelle mani del fondatore. Anche negli anni del suo mandato come vicepresidente nazionale di Confindustria, Gismondi continuò a dirigere fin nei particolari il suo piccolo ma efficiente impero. In una intervista descrisse così la situazione: «Tutti si immaginano che dirigere un'azienda sia fare delle azioni strategiche, pensare a chissà che cosa, invece gestire un'azienda vuol dire semplicemente avere tante rogne, dover discutere di tante piccole cose, vedere tanti problemi. Qual è, in definitiva, la parte più valida, si può dire anche simpatica, della vita di un'azienda come l'Artemide? È la parte creativa, disegnare gli oggetti. Si usa la fantasia, e allora, visto che potevo farlo, ho deciso di fare anche il designer». Un designer un po' particolare, per la verità, visto che per vent'anni, dal 1964 al 1984, ha insegnato al Politecnico, come professore associato, Motori per Missili. Oggetti di cui parla con toni sognanti, come di prodotti «di una bellezza infinita».

Il mio incontro con lui fu molto divertente, anche se rischiai di prendermi un pugno sul naso, o quasi. Per oltre trent'anni, infatti, la Rima Editrice organizzò, in occasione del Salone del Mobile, un importante premio – lo "Young&Design" – riservato ai designer sotto i trentacinque anni. Nell'ambito delle manifestazioni accessorie del premio toccava a me fare una breve *lectio magistralis* avente come oggetto, ogni anno, un "Apostolo del Design", cioè un progettista anziano la cui opera potesse essere di esempio per i giovani. Capitò così che un anno la giuria del premio scelse come Apostolo del Design Ernesto Gismondi.



In genere conoscevo abbastanza i premiati. Di molti ero amico. Gismondi, invece, l'avevo incontrato molte volte (il mondo del design, soprattutto allora, era piuttosto piccolo: un circolo ristretto, in cui ci si conosceva quasi tutti) ma non gli avevo mai parlato. Per cui preparai il mio bravo compitoino e, al momento dovuto, salii sul podio e cominciai a svolgerlo.

Non sapevo cosa mi aspettava. Gismondi, dalla sua poltroncina proprio di fronte, non stava fermo un minuto, e chiosava ogni frase: «E questo dove l'hai saputo? Il dato del fatturato non è più questo, quest'ultimo anno ci è andato meglio del previsto. Conti ha preparato proprio un bel compitoino, eh?» Tutto elogiativo, ma sfiancante.

Come Dio volle ci avviammo verso la fine, dove avevo "piazzato" una piccola trappoletta basata sul concetto che la "Tizio", la celeberrima lampada disegnata da Richard Sapper per l'Artemide, che aveva venduto più di due milioni di esemplari e creato la fortuna mondiale della ditta, aveva una sola concorrente, che aveva venduto ancora di più. Gismondi scattò dalla sua poltrona come un centometrista, precisando con passione che non era vero ed era pronto a querelare all'istante il diffusore di simili panzane ... lasciando per fortuna a me appena il tempo di completare la frase, e cioè che si trattava di un concorrente "interno", la "Tolomeo" di Michele De Lucchi, che di milioni ne aveva "fatti" cinque.

Gismondi si risiedette sulla poltroncina con l'aria di un grosso gattone intento a fare le fusa. Perché, come disse lo stesso Gismondi in un'intervista, «la consapevolezza di essere leader riconosciuti in tutto il mondo non ha prezzo. È una sensazione impagabile».

Flavio Conti



13 ottobre 2016

CAMINETTO ROTARY A CASA MEDIOLANUM

Interessante serata “fuori porta” quella di giovedì scorso ospiti di Banca Mediolanum a Basiglio. I numerosi soci presenti, giunti un po’ alla spicciolata per il traffico e la distanza, hanno potuto rendersi conto di questa realtà innovativa nel nostro Paese.

Dopo una rapida visita al museo della Mediolanum Corporate University, una raccolta di foto, aforismi, ricordi, testimonianze che vogliono focalizzare la visione e la missione della scuola che propone ai propri manager vari percorsi formativi, che permettano loro di gestire la complessità degli scenari economico-finanziari, affinando le capacità di analisi e di intervento nelle diverse aree di attività, eccoci tutti riuniti nel salone dove il Comm. Giovanni Pirovano, vice presidente della Banca Mediolanum Spa e membro del Comitato di Presidenza e del Comitato esecutivo dell’Associazione Bancaria Italiana (A.B.I.) ci ha illustrato la situazione del sistema bancario internazionale ed italiano in particolare, chiarendoci tutte le problematiche correlate alla crisi iniziata nel 2008 e puntualizzando le prospettive non certo rosee del mondo della finanza. I tassi negativi, i costi eccessivi legati ai troppi sportelli, la necessità di riduzione dei troppi istituti di credito, i costi sociali della necessaria riduzione del personale, le troppe sofferenze, la mancanza di liquidità, nonostante gli sforzi della BCE, le paure dei risparmiatori ma soprattutto la mancanza di investimenti.

La chiarezza ed il realismo dell’esposizione non tranquillizzavano i nostri soci che hanno ascoltato ed applaudito calorosamente il Dott. Pirovano alla fine del lungo intervento.

Una splendida cena offerta da Mediolanum concludeva la serata al motto “ Una relazione di valore si costruisce anche nella condivisione di un evento speciale”.

Un grazie particolare al nostro Presidente Vinacci per la brillante organizzazione della serata.



17 ottobre 2016

I° serata SMART CIVIS

Prof. Marco Vitale



Warum?

Serata di gala presso l'Hotel dei Cavalieri, lunedì 17 ottobre, per la presentazione del *service* "Smart Civis", il più importante e ambizioso tra i nostri *service* di quest'anno. Presenze superiori alla media, numerosi gli ospiti di altri Club, aria di tranquilla e diffusa festosità, accentuata dal cambio di sede.

Dopo l'apertura ufficiale della serata a opera del Presidente Vinacci, Gianfranco Mauti traccia un breve profilo del *service* e degli scopi ch'esso si pone, per poi cedere rapidamente il microfono a Marco Vitale, relatore della serata.

Vitale parla per pensieri, pianamente esposti e concatenati con un eloquio che conserva una lieve traccia di accento lombardo (è nato a Brescia). Di solito sta sui registri bassi, salvo impennarsi di colpo fino agli acuti quando voglia fissare l'attenzione degli uditori su un concetto basilare. Il fraseggio sembra piano, quasi casuale, ma se lo si analizza si scopre che contiene un pensiero complesso, spesso profondo.

E di pensieri ne ha moltissimi da trasmettere. Archetipo del *civil servant*, presidente o amministratore delegato di alcune



delle maggiori aziende pubbliche lombarde, dal Policlinico di Milano alle Ferrovie Nord, docente universitario, *manager* di totale trasparenza, “spendibile” ovunque fosse necessario un uomo di assoluta integrità, persona di ben assimilata cultura anche al di fuori del proprio campo (scherzando sulla molteplicità delle sue esperienze, potremmo soprannominarlo uno “specializzato generale”), è anche un ferreo sostenitore dell’etica nel lavoro.

Lo spiega, all’inizio del suo discorso, ricorrendo alla sua collaudata metodologia, con un esempio, risalente alla seconda Guerra Mondiale e ambientato in un



campo di sterminio nazista, dove un gruppo di deportati doveva spostare continuamente un carico di pietre dalla posizione in cui era inizialmente per poi riportarlo al punto di partenza. Il tutto sotto lo sguardo sprezzante e distante di una sentinella delle SS. E proprio a questo soldato, un giorno, uno dei prigionieri, preso il coraggio a due mani, osò chiedere: « Ma, signore, perché questo lavoro inutile, *Warum, Mein Her? Warum?* » Gelida la risposta della guardia: «Qui non ci sono perché». L’estrema degradazione dell’uomo in una frase.

Il discorso prosegue, su vari esempi-ricordi, mettendo bene in chiaro chi, o che cosa, sia uno *smart civis*, un cittadino consapevole di sé, dei propri diritti e dei propri doveri. I vincitori del concorso, che andranno a compiere sei mesi di apprendistato Oltreoceano, presso le ditte sponsorizzatrici, avranno la possibilità di consolidare e verificare le proprie idee in questo campo: che non è l’aspetto minore della propria vita. Anzi: sarà uno dei pilastri intorno a cui costruire una personalità rispettosa degli altri. E di stessi. Senza la quale tutto il resto non vale nulla. Dovranno essere, insomma, individui che il loro *Warum* l’hanno trovato, o stanno costruendolo.

Francamente, non vedo migliore e più degno *service* per un Club rotariano.



Rotary Club Milano Nord
CIVIS

COMMON GOODS

Info e regolamento su [www.rotary.it/civis](#)

In collaborazione con COMMON GOODS

SMART CIVIS
UNITEVI E CREATE INSIEME IL VOSTRO PROGETTO DI CITTÀ DEL FUTURO

CONTEST

per tutte le smart people che vogliono creare e proporre nuove idee di smart city

a tutti gli studenti delle università di Milano e della Lombardia

con invito alla presenza presso il Senato Americano a 3 Stages tributati di 5 mesi presso le aziende sponsor.

LAZARD SIEMENS